

Lettura ad alta voce

Perché leggere
ai bambini e ai ragazzi fa bene



Parte II

Lettura



Come leggere a bambini e ragazzi a scuola e... a casa

- Come un **dono reciproco** e come un atto di cura
- Come un **atto educativo** intenzionale e programmatico
- Curando **la presenza fisica, mentale, emotiva** e **gestuale** di chi legge e garantendo la migliore disposizione possibile di chi ascolta
- Facendosi **veicolo delle storie** che si leggono, quindi senza porsi in primo piano rispetto al testo narrato e alle immagini
- Valorizzando le **immagini** e le **caratteristiche** del testo
- Con un **tono di voce** ed un **ritmo** adatti all'uditorio e al testo
- Con un approccio che proceda **dal dialogico al narrativo**, con possibili alternanze e mediazioni tra i due
- Variando gli **stili** di lettura
- Con la consapevolezza che, generalmente, **più si legge** ad alta voce e **meglio si leggerà**
- Considerando che **l'allenamento della voce** garantito dalla lettura è **utile** per tutta la pratica professionale, al di là della lettura stessa



Come leggere a bambini e ragazzi a scuola e... a casa

Con un po' di ironia e di autoironia... il rapporto tra le tecniche, la storia ed il lettore.

La centratura è sul lettore o sulla storia?

Una buona storia offre di per sé molti spunti tecnici di base, se ascoltata, in primis, da chi la legge

Gassman legge gli ingredienti dei frollini

<https://www.youtube.com/watch?v=YYHCCvjJ-WQ>

Gassman legge il menu

<https://www.youtube.com/watch?v=bm9WdyWkiUA>

Gassman legge le analisi cliniche

https://www.youtube.com/watch?v=qENwEuD__2E

Gassman legge le norme di sicurezza in volo

<https://www.youtube.com/watch?v=CInvW64Su4A>



Il protocollo di Pratika (in collaborazione con LaAV) per la lettura a scuola

Consigli Utili per gli insegnanti

Prima di avviare il percorso di lettura in classe

- Riflettere sulla propria esperienza di lettori tentando di ricostruirla (cosa ci ha avvicinato e cosa ci ha allontanato dalla lettura) e sui benefici che la lettura apporta alle persone e alle comunità.
- Riflettere sulle difficoltà oggettive, oggi, in Italia, che si frappongono a un accesso pienamente inclusivo alla lettura.
- Riflettere sulle oggettive necessità di sostenere i bambini ed i giovani durante il lungo percorso di acquisizione delle competenze di lettura autonoma mediante la lettura ad alta voce almeno fino al primo biennio della scuola secondaria di secondo grado.
- Prendere consapevolezza della complementarità che esiste tra gli effetti della lettura ad alta voce e gli obiettivi curricolari presenti nelle Linee Guida ed Indicazioni Nazionali del MIUR. Si consiglia di evidenziare sui documenti programmatici del MIUR (Indicazioni Nazionali, Linee Guida) di competenza per il proprio grado di insegnamento, tutte le formulazioni che possono riguardare obiettivi di apprendimento perseguibili attraverso la lettura ad alta voce svolta nell'orario curricolare.
- Selezionare una serie di libri, in base al proprio target di utenza, dai più semplici ai più complessi, dai più brevi ai più lunghi. Si consiglia di iniziare partendo sempre dagli albi illustrati anche in caso di ragazzi più grandi. Per la selezione è possibile attingere a bibliografie scelte già disponibili (vedi "gli irrinunciabili" del progetto Coltivare Lettori per il Futuro), ma anche confrontarsi con riviste e siti specializzati e librerie specializzate.
- Leggere individualmente i libri scelti.
- Condividere brevemente e chiaramente con dirigente, colleghi, genitori e studenti l'intenzione di adottare la pratica intensiva della lettura ad alta voce come azione didattica curricolare e coinvolgerli nell'osservazione dei cambiamenti.



Avviare il Percorso di Lettura

Leggere in classe

- Partire sempre dai tempi di attenzione degli studenti (anche pochi minuti sono sufficienti per iniziare se il gruppo non è affatto abituato e ha tempi di attenzione brevi).
- Cercare di dilatare progressivamente, giorno dopo giorno, i tempi di attenzione. In due settimane di pratica costante è generalmente possibile arrivare ad un'ora di attenzione.
- Consentire agli studenti di disporsi all'ascolto nel modo più comodo e spontaneo possibile.
- Tollerare piccoli momenti di distrazione.
- Se possibile spostare i banchi, le sedie e disporsi in cerchio oppure portare o far portare da casa qualche coperta e cuscino (dove ci sono "spazi dedicati" meglio ancora) per potersi collocare ciascuno nella posizione preferita.
- Identificare, se gradito, un rituale simbolico per il momento della lettura. Esempio: accendere una candela, spegnere lim e luci, ascoltare una canzone all'inizio e alla fine.
- Possibilmente mantenere una posizione eretta e centrale all'interno della classe. Se necessario muoversi all'interno della classe.
- Mantenere un tono di voce sufficiente perché tutti possano udire il racconto.
- Scandire il ritmo della lettura seguendo la punteggiatura.
- Non enfatizzare la lettura in modo esagerato. Lasciar parlare la storia.
- Non è necessario interrompere la lettura per spiegare eventuali termini che si pensa non siano conosciuti dagli studenti. Essi sono in grado di godere e di fruire il senso generale della storia pur non conoscendo tutti i termini e possono progressivamente desumere il significato dal contesto.



<http://pratika.net/wp/coltivare-lettori-per-il-futuro/>
<https://www.letturedaltavoce.it/download/protocollo-di-lettura/>



Pratika
ONLUS
FORMAZIONE & ORIENTAMENTO

GIUNTI Scuola
star bene a scuola

Il protocollo di Pratika (in collaborazione con LaAV) per la lettura a scuola

Diario di Bordo

- E' consigliabile tenere un breve diario di bordo (meglio se informatizzato) da compilare a termine di ogni sessione(chiedici una versione del diario di bordo).
- Il diario di bordo può essere compilato dall'insegnante o in collaborazione con la classe.
- Sul diario è consigliabile segnare data, orario, durata della sessione, titolo e pagine lette, eventuali feedback, domande, criticità.
- Il diario è uno strumento utile di monitoraggio del training e, seppur in pochi minuti, la compilazione quotidiana è essenziale.

Da Intensivo a Quotidiano

- Per ottenere degli effetti significativi è auspicabile, inizialmente, adottare un training intensivo e progressivo che sia quotidiano e con durata crescente fino ad un'ora di lettura a sessione (compresi i rituali di inizio e fine).
- Dopo alcuni mesi di training intensivo (almeno 100 giorni effettivi di lettura) è possibile ridurre la durata delle sessioni quotidiane a 30 minuti o prevedere solo tre sessioni di 45 minuti a settimana.
- All'inizio di ogni anno e dopo ogni sessione di vacanze è consigliabile replicare una fase intensiva (all'inizio dell'anno e fino alle vacanze di Natale, dopo le vacanze di Natale per almeno 10 giorni effettivi di lettura e poi proseguendo con 30 minuti al giorno o 45 minuti per sole 3 volte alla settimana).

Da Intensivo
a Quotidiano
e l'uso del
Diario di Bordo

<http://pratika.net/wp/coltivare-lettori-per-il-futuro/>
<https://www.lettreadaltavoce.it/download/protocollo-di-lettura/>



Consigli da genitori ai genitori

- **In questo periodo non è semplice pensare, soprattutto al futuro. Esercitatevi a ricordare:** concentratevi sui primi ricordi positivi che avete rispetto alla lettura. È probabile che emergeranno momenti di quando eravate bambini in cui un adulto, per voi significativo, leggeva per voi delle storie. Concentratevi ancora per ricordare il tono, il ritmo, il volume della voce. Visualizzate la luce e le sensazioni tattili che vi avvolgevano in quel momento. Se tra le parole che vi affiorano alla mente ci sono: calma, tranquillità, comodità, rassicurazione, risate... ecco alcuni degli ingredienti che potete usare per leggere oggi con i vostri figli.
- **Se non avete un vero e proprio passato da lettori, questa potrebbe essere un'ottima occasione** per dedicarvi ad un'attività che porta benessere a voi e ai vostri figli, con un costo ed uno sforzo minimi, soprattutto se proporzionati agli effetti positivi che produce, rispetto ad altre pratiche più onerose.
- **Ci sono libri di tutte le dimensioni e per tutti i gusti.** Se avete qualche resistenza o timore iniziale, partite con libri brevi e spudoratamente divertenti!
- **Per leggere ad alta voce ai propri figli è sufficiente avere la disponibilità di buoni libri e... la licenza media.** Potete leggere ai vostri figli, qualsiasi siano la vostra professione, il vostro titolo di studio o i vostri hobby.



Consigli da genitori ai genitori

- **Mentre leggete ai vostri figli, ricordate che state leggendo anche per voi.** Se vi dedicherete con costanza a questa attività, avrete effetti positivi anche su voi stessi e sul rapporto con i vostri figli.
- **È consigliabile istituire una routine per la lettura,** i bambini apprezzano la lettura serale. Tuttavia, soprattutto in questo particolare periodo, sarebbe importante dedicare più momenti durante il giorno alla lettura condivisa ed in generale accogliere positivamente le richieste di lettura da parte dei bambini/ragazzi.
- **Non utilizzate la lettura come punizione** o come alternativa esclusiva ad un'altra cosa che i bambini/ragazzi apprezzano (es. via i videogiochi, da oggi sono sostituiti con i libri).
- **Potete però proporre la lettura in momenti in cui non sapete come gestire o stimolare i vostri figli.** La lettura ha la capacità di produrre concentrazione, riportare alla calma, armonizzare momenti di confusione emotiva e di conflitto.
- Se i vostri figli non sembrano particolarmente interessati alla lettura, **anziché forzare, potete adottare alcune utili strategie:** dedicate dei momenti in cui voi aprite un libro e leggete per voi stessi alla vista dei vostri bambini; parlate di libri a tavola e in famiglia; prendete l'abitudine di regalare libri a parenti ed amici per le festività; fate in modo che in casa vostra i libri, per bambini e non, siano visibili ed accessibili.



Consigli da genitori ai genitori

- Quando leggete, per voi e soprattutto ad alta voce per i figli, **limitate i rumori e le distrazioni esterne**. Soprattutto spegnete la tv.
- **Incentivate l'acquisto e il regalo di libri, ma anche i prestiti bibliotecari**, lo scambio di libri tra amichetti e compagni di classe. In questo periodo sfruttate l'opportunità delle molte risorse gratuite messe a disposizione dalla solidarietà digitale.
- **Se non avete molto tempo, alternate momenti in cui leggete voi ad alta voce per i vostri figli, alla proposta di ascolto di letture registrate**. La vostra voce e la vostra presenza restano uniche ed insostituibili, ma i bambini potranno così accedere ad una molteplicità di storie.
- **Attenzione al comune equivoco per cui molti genitori/nonni smettono di leggere ai bambini quando questi iniziano a frequentare la scuola**. È importante che i bambini si allenino in autonomia per acquisire autonome competenze di lettura e di reading literacy (processo lungo e complesso che richiede circa 10 anni di apprendimento), ma non per questo possiamo privarli dell'ascolto di storie che, senza la nostra mediazione, non sarebbero ancora in grado di leggere in autonomia.
- **Distinguate le storie che leggete voi per loro, rispetto a quelle che leggono loro in autonomia, in base alla complessità** (pensate al vostro livello di conoscenza di una lingua straniera rispetto al guardare un film in lingua originale senza sottotitoli... Quando leggete ad alta voce, voi per loro siete il film, la lingua e anche i sottotitoli).



Consigli da genitori ai genitori

- Il momento migliore per iniziare a leggere ai vostri figli è quello della gestazione. Il secondo momento migliore è adesso. Non è mai troppo tardi, se non lo avete fatto fino ad oggi, stupitevi, stupiteli ed iniziate questa incredibile avventura.
- Non sono mai troppo grandi. Finché i vostri ragazzi hanno piacere di ascoltarvi, godetevi questi momenti unici. Un giorno, forse, tra molti anni... saranno loro a leggere per voi.
- Resistete alla tentazione di spiegare le cose e le parole. Non state facendo scuola, e comunque anche a scuola la lettura è sempre più sganciata da una finalità meramente didascalica.
- Sfruttate la condivisione della storia ed il tempo che avete a disposizione con i vostri figli per favorire l'emersione di interrogativi, riflessioni, vissuti emotivi che saranno da voi sempre accolti positivamente e senza giudizio.
- Durante la vostra quotidianità fate qualche volta riferimento a pezzi di storie o termini che avete ascoltato insieme.
- Variate molto le tipologie di storia. Non cadete nel comune equivoco di leggere storie esclusivamente con protagonisti maschili o femminili se i vostri figli sono maschi o femmine.



Consigli da genitori ai genitori

- Se avete **più figli, cercate di leggere per ciascuno di loro**. Potranno esserci momenti in cui leggete a tutti collettivamente e momenti di lettura personalizzata.
- Fate anche in modo che **non sia sempre lo stesso genitore a leggere**, condividete questa pratica, che rafforzerà soprattutto la visione che i figli avranno della famiglia (anche e soprattutto se siete separati).
- Quando leggete a **figli di età eterogenee, scegliete un testo più semplice**, di cui potranno godere, a vari livelli, anche i figli più esperti.
- **Valorizzate sempre le immagini** presenti nei libri, qualsiasi sia l'età dei vostri figli.
- **Condividete con i vostri figli i progressi che avete nella pratica della lettura** (esempio: oggi abbiamo letto 50 pagine! Questo è il libro più lungo che abbiamo letto!).
- **Tenetevi aggiornati**, anche attraverso il web. Leggete anche delle novità, non sempre i libri di quando eravate bambini voi sono ancora adatti ai vostri figli.
- **Se la lettura condivisa con più figli insieme diventa motivo di conflitto tra loro**, è probabile che sia perché questo contesto favorisce l'espressione di alcune dinamiche fisiologiche esistenti tra i fratelli/sorelle (gelosia, differenza di gusti, volontà di affermarsi) – **continue dedicando sia momenti individuali che collettivi alla lettura in famiglia**.



Consigli da genitori ai genitori

- Godetevi questo privilegio, che non durerà per sempre e nutrirà i vostri migliori ricordi!



Risorse utili

Canale Youtube della Regione
Toscana, playlist **Leggere: forte!**

<https://www.youtube.com/playlist?list=PLW5kU--3bfh2VzNaWXvYk90WkoZp0naea>



Risorse utili

Audiolibri ed e-book gratuiti in rete

<https://federicobatini.wordpress.com/2020/03/16/e-book-gratuiti-di-narrativa-al-tempo-del-coronavirus/>



Leggere al tempo del coronavirus: come, che cosa e perché...



Leggere al tempo del coronavirus: come

- **Valorizzando**, attraverso questa pratica, **i lati positivi del cambiamento di ritmo** che questa situazione impone (e propone) ad insegnanti, studenti, genitori.
- **Valorizzando** gli **aspetti peculiari della pratica della lettura**, che diventano cruciali in un periodo di privazioni, ovvero gli **effetti emotivi** che agiscono sia individualmente che sulla comunità di lettori, gli effetti di **palestra cognitiva**, ma anche gli aspetti legati alla **possibilità di evadere**, di **rilassarsi**, di **vivere diverse esperienze** e di **divertirsi**.
- **Enfatizzando la possibilità di continuità che la lettura consente** (essendo una pratica che necessita di poca tecnologia) oppure cogliendo l'occasione per un nuovo inizio. In generale potenziando il tempo e la qualità della pratica.
- **Utilizzando la routine della lettura per dare ordine alla routine giornaliera** e per scandirne positivamente i ritmi.
- **Dilatando progressivamente e significativamente il tempo dedicato alla lettura** grazie ad una routine dilatata.



Leggere al tempo del coronavirus: **come**

- Godendo del fatto che **la lettura condivisa è una pratica attiva e relazionale**, ma che, in questo momento così particolare, consente ad entrambe le parti in causa una **momentanea disconnessione dalla rete**.
- Concedendosi una **sospensione dalle altre contingenze**.
- Dandosi degli obiettivi di lettura **per dare un senso ed un ritmo ad un periodo sospeso**.
- Valorizzando i **progressi e le emozioni condivise** durante la pratica.
- Incentivando una **socializzazione spontanea dei vissuti rispetto alla lettura**.
- **Senza appesantire con altre attività l'evento della lettura** che deve restare significativo di per se stesso.



Leggere al tempo del coronavirus: **cosa**

- Possibilmente **garantendo la continuità con ciò che era già in corso di lettura** e, contemporaneamente, sfruttando il diversivo per inserire delle novità.
- Concedersi anche il **lusso delle riletture**, se richieste espressamente dai giovani ascoltatori. Per il bambino è una forma di riconoscimento e un piacere rinnovato. Non presenta tensione dell'incognito, ma favorisce l'anticipazione mentale che fornisce sicurezza interiore.
- Sfruttare la situazione di ridotta mobilità per **valorizzare i libri lasciati da parte** e le **molte risorse messe a disposizione dal web e dalla solidarietà digitale**.
- Fare **scorta di titoli** ed iniziare una **lista di letture desiderate** per il futuro.
- Attingere dalle **numerose bibliografie o repertori messi in rete** (soprattutto promossi in questo periodo)



Leggere al tempo del coronavirus: cosa

- Sfruttare l'abbondanza di tempo per **affrontare, a puntate**, giorno dopo giorno, anche i **libri più lunghi** che generalmente possono generare qualche resistenza.
- Sfruttare la situazione per porsi delle **piccole grandi sfide legate alla lettura**, come affrontare nuove tipologie di storie (generi), nuovi autori, etc.
- Prediligere **storie di evasione**, di **avventura**, di **fantasia**, che generino **apertura, sogno, risate** (le risate sono un carburante prezioso), **movimento**.
- **Accogliere le scelte e le richieste dei giovani ascoltatori.**
- Cogliere l'occasione di avere un **tempo consistente da dedicare per innalzare i livelli di complessità quantitativi e qualitativi** delle storie lette e ascoltate.



Leggere al tempo del coronavirus: perché

- Perché i **bambini ed i ragazzi hanno bisogno di muoversi, spostarsi, viaggiare**, continuare a **fare esperienze** e grazie alla **funzione vicariante della lettura possono farlo** stando fermi aprendo un libro.
- Perché **una delle "scuse" tipiche addotte per la poca dedizione alla lettura è la mancanza di tempo**, e difficilmente avremo mai un'altra occasione per poter mettere questa attività in cima alle nostre occupazioni quotidiane.
- Perché, oltre a mantenere e rafforzare legami affettivi ed emotivi, e oltre alla funzione di divertimento e relax, in questo momento la lettura offre **una palestra cognitiva senza pari**.
- È un esempio di **didattica a distanza molto smart**.
- Perché regala uno **spazio "da favola"** e nobilita l'assenza di contingenze che dovrebbero essere tipiche dell'infanzia e della giovinezza.
- Perché, metaforicamente, **offre ai giovani la possibilità di leggere la complessità della realtà** che hanno intorno a vari livelli, che essi possono graduare in base ai propri bisogni e possibilità del momento.



Leggere al tempo del coronavirus: perché

- Perché è una pratica **inclusiva, democratica** e alla **portata di tutti**.



SPAZIO ALLE DOMANDE

